

prof. Luigi Rapetti, insegnante all'istituto Leardi di Casale e consulente legale del *Coltivatore*.

14° Parte economica degli spari (relatore: cav. Bernardino Balsari, cons. prov. di Novara e Presidente del Sindacato vinicolo novarese, Oleggio).

Appunti sull'affare Dreyfus

Non sarà sfuggito ai lettori del periodico, un fenomeno veramente nuovo e che denota come la innocenza del capitano Dreyfus sia non solo radicata nel cuore si può dire di tutta l'umanità, ma anche nella mente dei suoi stessi giudici. In verità dopo una sentenza, la quale per esser logica non avrebbe dovuto accordare veruna attenuante, poichè il delitto di tradimento è così enorme che non consente davvero attenuanti, i giudici già miti accordarono anche tali circostanze, e non contenti di ciò, quasi impauriti della loro opera, che non esito a dire illegale, scesero a chiedere, pel condannato, la grazia che non venga degradato.

Ma ciò non basta, ecco che ora anche nel campo degli antisemiti, non è ostico il far voti perchè una totale grazia, renda allo innocente la libertà.

Par di sognare, ma è così. A chi dieci giorni or sono si fosse detto quanto ora accade, a chi dico essendo fra i dubbiosi sulla sorte del giudicabile si fosse tanto detto, avrebbe dato del sognatore, ma poichè la verità è verità, e la giustizia è giustizia, è assolutamente impossibile che si possa impedirne il cammino trionfale, e coloro stessi che la oppugnavano se ne devono fare *spinte* o *sponte* i fautori. Così è che dopo una sentenza emessa sotto lo spauracchio di Generali fedifraghi, dopo avere moralmente fatto insulto a due potenze, sia col non tenere conto delle dichiarazioni solenni che avevano fatto di non avere mai avuto relazioni col condannato, sia col respingere le testimonianze dei due onesti galantuomini, e militari per dippiù, la Francia, questa grande Nazione *rinculla*, come chi è andato troppo avanti, si morde del suo maleficio, cerca e fa cercare dalla voce pubblica dei mezzi termini per togliere al tutto l'eco dolorosa di una dolorosa, enorme ingiustizia. È grave che a tali estremi ricorra una potenza, una potenza la quale, mentre avrebbe con un'assolutoria ottenuto lodi e plauso dal mondo intero, invece così operando avrà non l'ammirazione, ma la commiserazione di tutti gli onesti che rideranno della scappatoia.

L'affare Dreyfus finirà perchè a questo mondo tutto ha fine, ma con tale affare finirà anche nella Francia il diritto di volere essere chiamata la grande Nazione. Piccola nelle idee, nelle opere, nei fini, non può attendere che la rovina del proprio regimento libero, perchè libertà vale giustizia, non mezza misure.

I giornali hanno in mille modi descritte tutte le fasi dell'affare Dreyfus; ho voluto anch'io studiarne un lato che credo quello che evidentemente dimostra l'innocenza del campione ingiustamente

condannato e la cui personalità l'imponesse non per l'uomo ma per l'idea che rappresenta la giustizia cioè, conculcata ed oppressa.

Dreyfus oggi, fatto sinonimo del nome giusto, cui non tarderanno ad innalzarsi monumenti come già al suo nome si chiamano le vie, come sotto il suo vessillo si bandisce la guerra all'Esposizione di Parigi, quasi che la festa del lavoro e del progresso non possa celebrarsi colà dove fu uccisa la giustizia e bandita la verità e la luce, sinonimo di progresso.

Molare, 15 Settembre '99.

BERNARDINO GRATTAROLA.

MERCURIALE DELLE UVE

15 Settembre.

Uve nere Mg. 1065 da L. 1,40 a 2, — L. 1,76

ECO DELLE FESTE DI TORINO

Siamo lieti di poter pubblicare nelle nostre colonne i due seguenti telegrammi:

A S. E. il Generale Ponzio-Vaglia Primo Aiutante di campo di S. M.

Non potendo per i miei 86 anni intervenire alle feste di Torino prego V. E. a volerne far sentire il mio vivo dispiacere alle Loro Maestà.

T. G. Chiabrera-Castelli Conte Emanuele

Aiutante di campo, Generale Onorario di S. M. già Presidente dei Veterani 48-49 del Regno.

Risposta del Generale Ponzio Vaglia. Generale Chiabrera-Acqui

S. M. il Re la ringrazia del suo affettuoso e devoto pensiero, e le manda cordiali saluti accompagnati dai migliori voti per la sua prospera conservazione.

Primo Aiutante Campo

Generale Ponzio-Vaglia.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino dell'16 Settembre

(Nostro Telegramma Particolare).

6 - 41 - 42 - 43 - 31

LA SETTIMANA

Consiglio Comunale — Il Consiglio Comunale è convocato per il giorno 20 corrente ore 3 pomeridiane col seguente Ordine del giorno:

Acquisto delle case Laiolo e Marenco.

Ricorso perchè sia dichiarata l'ineleggibilità a consigliere del sig. Zanotti.

Lista degli eleggibili all'ufficio di Conciliatore.

Il mercato delle uve venne aperto ieri Venerdì.

La vendemmia si presenta splendidamente, le uve sono a perfetta maturanza ed immuni da qualsiasi maiano, talchè non è a dubitarsi che quest'anno si avranno vini come di rado.

Politeama Garibaldi — La Compagnia Marionettistica diretta dal sig. Gustavo Croce incontrò pienamente il favore del pubblico grande e piccolo. — Favore meritato, perchè lo spettacolo, che seralmente il bravo Croce allestisce, è eccezionale e degno di lode sotto ogni rapporto. — Commedie brillanti, nelle quali il buon Gerolamo fa sbellicar dalle risa colle sue trovate veramente buone e punto insulse; drammi a sensazione che vi mettono i brividi in tutto il corpo, pur lasciando in voi un sentimento intimo di soddisfazione perchè « l'innocenza

sempre trionfa, e il delitto vien punito; » — balli spettacolosi, dove lo sfarzo ed i colpi di scena, fatti con mirabile precisione, sbalordiscono: ecco la cronaca delle scorse serate.

Cose meravigliose promette il sig. Croce per la stagione e non è uomo da venir meno alla promessa. — Dunque vispi fanciulletti, che formate la delizia dei vostri cari genitori, dite alla mamma di condurvi tutte le sere al teatro, e se vi si rifiuta pestate i piedini, e continuate a pestarli finchè si decida a..... darvi un paio di scapellotti.

Stasera *Genovieffa Duchessa del Brabante* — *Mefstofele*, Ballo.

Il pranzo di Cartosio — Domenica scorsa ebbe luogo nella vicina Cartosio una Festa Operaia che diede occasione al nostro Deputato On. Ferraris di pronunciare uno dei suoi discorsi densi di idee ed affascinante per la forma.

Ne avremmo pubblicato volentieri, un largo sunto, ma atteso la sospensione del nostro numero scorso, crediamo sia ormai passato troppo tempo.

Pulizia delle case — Riceviamo:

CARO CRONISTA

Ti prego di richiamare l'attenzione di chi di dovere sulla trasgressione all'*ukase* municipale emanato lo scorso anno, di ripulire cioè le facciate, (speriamo anche l'interno) delle case.

Qualcuna, anzi molte, furono tinteggiate, e se poco igieniche dentro, fuori almeno sembrano nuove, vi esistono ancora parecchi edifici che a vederli si direbbe che reclamino piangendo con quelle specie di stalattiti che trasudano dal muro, la pietà di alcune pennellate di tinta. Perchè non si fa eseguire il decreto?... non sarà mica il caso di paragonare i nostri ai famosi « *uridin d' Turin ca duro da la seira a la matin* » e nemmeno di vedere che visiano due misure l'una per magnati, l'altra per semplici mortali?

tuo aff.mo

x. y.

Rispondiamo in proposito che ci viene riferito non essersi affatto rinunciato far eseguire la grida, ma che si è chiuso un occhio per quest'anno in riguardo alla cattiva annata viticola dell'anno scorso che ha alleggerito le tasche di tutti e sarebbe un delitto il fare ad esse ancora un salasso obbligando ad una spesa che per un anno si può sospendere senza inconvenienti.

Lo scontro ferroviario di Campo Ligure

— A Campo Ligure, Domenica a sera mentre il treno che di colà parte verso le ore 19 per Acqui stava fermo in stazione fu investito da un treno ugualmente proveniente da Acquisanta.

Orribili furono le conseguenze, tre vi perdettero la vita, una dozzina di feriti, di Acqui lo furono certa Giuseppina Repetto ed il dott. Francesco Garbarino che ne avrà forse per qualche settimana di letto.

La causa del disastro sembra dovuta a negligenza del macchinista del treno investitore che non badò al segnale di fermata.

Credesi che si tenterà una lite per danni alla Società Ferroviaria la quale avrà a pagare una bella somma.

Del resto da alcun tempo a questa parte i disastri ferroviari grossi o piccoli ci succedono troppo spesso per poterli attribuire a sola incuria degli agenti ferroviari; forse più in alto sale la colpa, e probabilmente all'eccesso di economie del personale di servizio.

Sull'aggio dei sensali o mediatori da Uva -- Un lettore ci prega di richiamare l'attenzione di chi di dovere sulla esosità di alcuni sensali da uva che pretendono (così ci scrive) persino 20 centesimi per Mg. di sensaria.

Raccomandiamo al nostro Assessore

ad hoc onde si informi se realmente vi sono dei sensali tanti esigenti e ponga rimedio.

Riteniamo però non trattarsi di veri sensali autorizzati.

Il tempo da pochi giorni si è alquanto temperato, però la siccità persiste in modo eccezionale, mentre altrove qualche pioggerella cadde a mitigare la eccessiva arsura del terreno.

Omicidio o disgrazia? — A Visone, certa Parodi Caterina abitante in una frazione attigua al paese, donna di cinquant'anni circa, un po' scema, venne la settimana scorsa trovata a terra in un lago di sangue per una ferita da arma da fuoco al capo ricevuta poco prima. La povera donna sopravvisse qualche giorno dopo il ferimento, ed è morta Mercoledì scorso.

L'autorità giudiziaria indaga in proposito; pare si tratti di omicidio colposo; alcuni però parlano di suicidio fortuito. Vedremo.

Furto — Nella scorsa notte i soliti ignoti scavalcano un muro e rompendo le maglie di ferro che difendevano una finestra, di cui rompevano i vetri, penetrarono nella casa di abitazione del sig. Notaio Delorenzi.

La famiglia del Notaio era assente in campagna. Si trovarono per terra astucci di oggetti d'oro e i mobili a soqqadro.

Non si poté ancora constatare a quanto ascenda il danno arrecato. Quel che è certo si è che i ladri dimostrarono un'audacia non comune. Attenti i proprietari che si godono i beati agi della villa. È proprio sentita la necessità che si prenda qualche provvedimento, perchè se i ladri cominciano così presto nella buona stagione, che cosa avverrà quest'inverno quando il rigore della stagione e il maggior disagio della vita aumenterà la spinta a delinquere nei seguaci di Mercurio, di cui in Acqui non v'ha penuria sebbene l'autorità, avuto riguardo ai suoi mezzi di cui dispone, faccia del suo meglio per porre un argine?

Incendi in campagna — In settimana abbiamo avuto due incendi rurali abbastanza notevoli. Uno sulla strada di Cartosio nella proprietà detta il *Filatojo* dell'Avv. Bistolfi-Carozzi, l'altro sulla strada di Vallerana nella cascina *Bavosa* di proprietà del sig. Ottavio Gardini-Blesi.

Per un sonetto — Riceviamo: —

L'egregio cronista, che con tanto spirito ed eleganza di forma scrive la cronaca teatrale, apre, nello scorso numero, una parentesi, pur doverosa, per complimentarmi del sonetto presentato al tenore Luigi Montecucchi in occasione della sua serata.

Veramente commosso per tanta gentilezza non posso astenermi dal ringraziarlo pubblicamente, tanto più che avendo io scarabocchiato quei quattro versi al solo scopo di porgere un attestato di affetto e di ammirazione all'amico mio carissimo, ero ben lungi dall'attendermi l'alto onore di una lunga recensione.

Ed un ringraziamento pure gli debbo per la gentile offerta che egli mi fa della sua materia, ma riguardo a ciò mi duole dovergli dichiarare che non intendo approfittarne.

Altrimenti come potrebbe essere sempre quel caro matakchione?

x.....

Gita Ciclistica a Canelli — La sezione Sport del Circolo la Concordia si è ridestata. Domani, Domenica, alle ore 13 partenza in gruppo dei ciclisti acquisi dal locale sociale, alla volta di Nizza Monf. Qui vi giunti riunione coi ciclisti.